FARMACI INNOVATIVI

QUALITA' EFFICACIA APPROPRIATEZZA

Garanzia dell'universalità delle cure sul territorio nazionale

Mercoledì, 21 marzo 2007
CAMERA DEI DEPUTATI
Palazzo Marini – Sala delle Conferenze
Via del Pozzetto, 158
Roma (Piazza San Silvestro)



La Costituzione della Repubblica Italiana
Principi fondamentali
Art. 32.

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.



27-GEN-2006 Messaggero Cronaca di Roma da pag. 40

Quotidiano Roma Direttore: Paolo Gambescia

LA STORIA

Vende casa per curare il marito

Ora sono finiti anche i risparmi e la terapia costa 6.400 euro al mese

Le medicine sono solo a pagamento e hanno dato buoni risultati

27-GEN-2006 Messaggero Cronaca di Roma da pag. 42

Quotidiano Roma Direttore: Paolo Gambescia

MALATO DI CANCRO

«Non posso più curare mio marito: ho venduto casa e ho finito i soldi»

Ha finito i risparmi e anche tutti i soldi ricavati dalla vendita del suo unico appartamento. Ora, per curare il marito affetto da cancro all'intestino con una terapia innovativa, non sa più come fare. Il grido di dolore della donna è stato raccolto dall'Associazione "Giuseppe Dossetti: i Valori, Tutela e Sviluppo dei Diritti". "Ci siamo rivolti alla magistratura con un esposto – spiega Claudio Giustozzi, Segretario nazionale dell'Associazione – chiedendo se ci sono responsabilità in un caso di evidente disparità di accesso alle cure sanitarie".

Ci si domanda:

- La tutela della salute è parte o no della Costituzione italiana?
- I cittadini italiani sono tutti uguali di fronte alla malattia?
- E se la risposta alle domande è affermativa che fine ha fatto l'Art. 32 della nostra Costituzione nel quale si garantisce la gratuità delle cure mediche per le persone indigenti?

L’assistenza sanitaria è il sistema che comprende sia i beni sia i servizi atti a soddisfare i bisogni di salute degli individui.

Nello specifico, la spesa sanitaria è data dalla somma dei consumi sanitari delle famiglie (che includono i beni e i servizi o acquistati direttamente o dispensati dal SSN), e quindi dell’intera collettività.

La spesa sanitaria va dunque distinta in:

- **Spesa pubblica: sostenuta dal SSN**
- **Spesa privata: rappresentata dagli acquisti fatti dalle famiglie direttamente sul mercato.**

- **Il livello di costo del Servizio Sanitario Italiano rimane tra i più bassi della media dei Paesi OCSE.**

- **I relativi costi negli ultimi 10 anni sono cresciuti più velocemente della crescita economica del nostro Paese.**

- **Le politiche di contenimento dei costi sinora adottate non sono state accompagnate da un'adeguata politica di razionalizzazione della spesa e ottimizzazione del funzionamento del sistema.**

I COSTI DEL SISTEMA

I QUESITI DI RIFERIMENTO:

- Quanto costa oggi il Sistema in assoluto e rispetto al PIL?
- Quali sono le voci che lo compongono?
- Quanto incide la Sanità sulla spesa per la protezione sociale?
- Quale è stata la dinamica complessiva della spesa sanitaria negli ultimi anni?
- Che dinamica hanno avuto le singole componenti?

I COSTI DEL SISTEMA

- Secondo i dati 2004 forniti dal Ministero dell'Economia, la voce Sanità rappresenta quasi il 25% degli oltre 348 miliardi di euro della spesa per prestazioni di protezione sociale in Italia.

- La voce principale nella spesa per protezione sociale è la Previdenza, che copre una fetta pari al 68,7%; la quota più bassa è l'Assistenza (7,6%).

Spesa Sanitaria pubblica italiana
Dati 2004
88,5 mld = 6,5% del Pil

- **Assistenza Ospedaliera Pubblica**
  2,8% del Pil (42,3% della spesa sanitaria)

- **Farmaceutica**
  0,9% del Pil (13,5% della spesa sanitaria)

- **Altri servizi sanitari**
  0,8% del Pil (11,6% della spesa sanitaria)

- **Case di cura private**
  0,6% del Pil (8,4% della spesa sanitaria)

Negli ultimi anni i frequenti cambiamenti di indirizzo politico hanno cercato di ridurre i costi del Sistema senza però tenere in effettivo conto i cambiamenti sociali, culturali, demografici e scientifici in atto.

L'invecchiamento della popolazione, i bassi tassi di natalità che da decenni caratterizzano il nostro paese con la conseguente diminuzione della quota attiva della popolazione combinati con i flussi migratori dai Paesi del Terzo Mondo, ma anche l'evoluzione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche, hanno generato una crescente domanda di servizi sanitari, che ha determinato un progressivo e inarrestabile aumento Spesa Sanitaria.

Rendiconto Generale 2004 della Corte dei Conti (24 giugno 2005) relazione del Procuratore Generale Vincenzo Apicella

- La spesa sanitaria segna di anno in anno sempre maggiori livelli. Per l'anno in corso, senza un notevole recupero di efficienza, si prevede un deficit di almeno 2 miliardi e mezzo di euro, dovuto anche all'assistenza gratuita, pur se umanamente giustificata, agli immigrati.

- In definitiva, nonostante gli sforzi fatti, la Sanità delle cosiddette tre "T" (tetti di spesa, tagli e ticket) non ha dato i risultati sperati. A maggior ragione appare improponibile ritenere che il sistema possa essere governato solo da criteri aziendalistici e dall'esigenza di far quadrare i conti, perché all'apice della sua attività deve restare la centralità della persona malata.

- **Il problema che si ripropone, dunque, ancora una volta non è tanto quello di ridurre la spesa, ma di riqualificarla, operando un più proficuo utilizzo di risorse oggi spesso male impiegate.**

- **Mi riferisco ad una migliore utilizzazione dei macchinari di diagnosi e cura, ad un maggiore controllo dei tempi di degenza, ad un uso più razionale del ricorso a medicinali, all'eliminazione di sprechi, in definitiva ad una più puntuale organizzazione dei mezzi materiali e di quelli professionali.**


Germania
Liechtenstein
Austria
Svizzera
Ungheria
Slovenia
Croazia
Bosnia -
Erzegovina
LOMBARDIA
VENETO
EMILIA-
ROMAGNA
TOSCANA
UMBRIA
LAZIO
ABRUZZO
MOLISE
CAMPANIA
PUGLIA
BASILICATA
SARDEGNA
SICILIA

RICERCA E SVILUPPO =

+ COMPETITIVITÀ

+ EFFICACIA

+ SPERANZA

ASSOCIAZIONE CULTURALE
Giuseppe DOSSETTI
I Valori
TUTELA E SVILUPPO DEI DIRITTI















Testi
Discorsi
Comunicati
Agenda
Caro Romano
Home

user password Registrazione ?

Articolo

Impegno a riprendere ddl su malattie rare
Incontro con l'Associazione Giuseppe Dossetti

6 Marzo 2006

Il Presidente Romano Prodi ha ricevuto oggi nella sede di SS. Apostoli l'ufficio di presidenza dell'Associazione "Giuseppe Dossetti – I Valori", composta dalla presidente, sen. Ombretta Fumagalli Carulli, il presidente vicario, sen. Mario Occhipinti, e il segretario generale, dott. Claudio Giustozzi.

Al centro dell'incontro, il grave problema delle malattie rare, per il quale l'Associazione Giuseppe Dossetti ha profuso un particolare impegno negli ultimi anni, finalizzato, tra l'altro, alla tutela costituzionale del diritto alla salute degli oltre due milioni di cittadini colpiti da malattie rare e delle loro famiglie. Il Presidente Prodi ha assicurato, tra l'altro, il proprio personale impegno a riprendere nella prossima legislatura il ddl presentato dal centrosinistra ed elaborato tre anni fa dall'Associazione Giuseppe Dossetti in collaborazione con 120 associazioni di malati di malattie rare.

- stampa questo articolo
- invia questo articolo a un amico

Caro Romano Scrivi Leggi
Il tuo Contributo Tempo Denaro
Incontriamoci
LA FABBRICA DEL PROGRAMMA
L'ULIVO
governare per

ROMANO PRODI

Caro Giustozzi,

La ringrazio per aver portato alla mia attenzione questa problematica.

Sapete quanto sono vicino alla memoria e all'opera di Giuseppe Dossetti, vicinanza che sento anche con la Vostra associazione.

Sono convinto che nella prossima legislatura avremo modo di portare a compimento l'iter legislativo del progetto di legge Malattie Rare.

Rinnovando i miei ringraziamenti, Le invio i miei più cordiali saluti.

Con molte amicizie

Romano Prodi

Roma, 10 marzo 2006

Egregio Segretario
Claudio Giustozzi
Ass. Nazionale "Giuseppe Dossetti, i Valori"
Via G. Salvatori, 14-16
00135 Roma

Via Santo Stefano, 142 - 40115 Bologna (Italia) Tel. [illegible] Fax [illegible]

Legislatura 15º - Disegno di legge N. 496

SENATO DELLA REPUBBLICA

——— XV LEGISLATURA ———

N. 496

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa della senatrice BAIO DOSSI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 MAGGIO 2006

Misure a sostegno della ricerca e della cura delle malattie rare

Art. 6.
(Defiscalizzazione della ricerca industriale sui farmaci orfani)

- **Ai fini della presente legge si considerano farmaci orfani, come definiti dal citato regolamento (CE) n. 141/2000, i farmaci innovativi destinati alle malattie rare, definite dall'articolo I della presente legge, la cui commercializzazione, in mancanza di incentivi, non sarebbe sufficientemente remunerativa da giustificare l'investimento necessario.**

- **Al fine di favorire la ricerca e la produzione di farmaci orfani, è concessa un'agevolazione fiscale pari al 23 per cento delle spese sostenute dalle industrie per la ricerca e lo sviluppo di farmaci e di presidi per la diagnosi e il trattamento delle malattie rare**

- **Le industrie, per usufruire dell'agevolazione di cui al comma 2 inviano, entro il 31 marzo di ogni anno, ai Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze, il protocollo relativo alla ricerca e allo sviluppo del farmaco o del presidio e la documentazione giustificativa relativa alla malattia rara, o al gruppo di malattie rare, di interesse.**

- **La documentazione di cui al comma 3 è valutata da un'apposita commissione nominata dai Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze, secondo le modalità indicate da un apposito regolamento adottato con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.**

OSPEDALE …….. NO GRAZIE !

INCENTIVARE

L’OSPEDALE A CASA

DIFFIDATE DAI FALSI ANNUNCI



Google pharmacy

We've just launched a pharmaceutical interfaces for Google, as well as several new features that will improve the Google experience for the people buying pills and using pharmaceutical interfaces.

We are really pleased to have worked on a launch that will help people use pharmacy and surgery.

We are currently working to make it available to even more users with more language interfaces.

Visit Google's Accredited Pharmacy

MALATTIA COME METAFORA

“ Il lato notturno della vita; una cittadinanza più onerosa.

Tutti quelli che nascono hanno una doppia cittadinanza, nel regno dello star bene e in quello dello star male.

Preferiremmo tutti servirci soltanto del passaporto buono, ma prima o poi ognuno viene costretto, almeno per un certo periodo di tempo, a riconoscersi cittadino di quell’altro paese”

S. Sontag











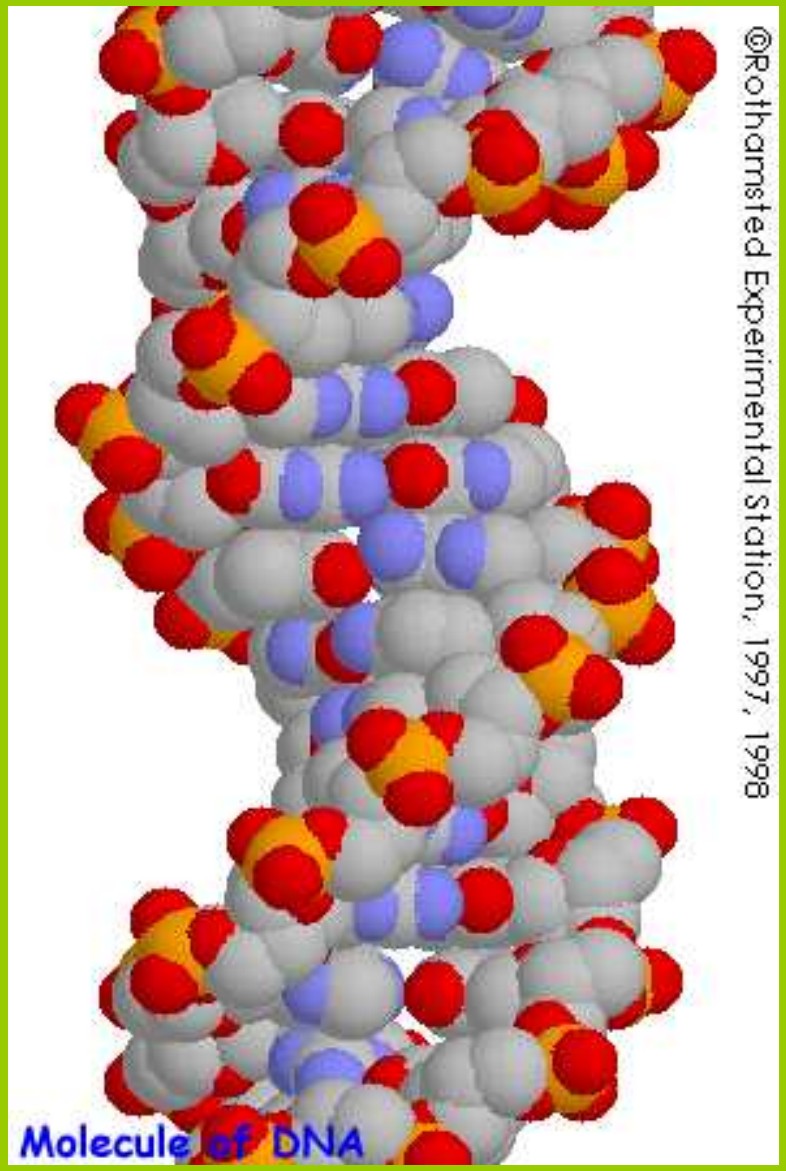
©Rothamsted Experimental Station, 1997, 1998
Molecule of DNA

